



COMUNE DI NOVI LIGURE – COORDINAMENTO E SVILUPPO INFORMATICO

☎. 0143/744566 – 0143/772389 - 3357547789

🌐 <http://www.comune.noviligure.al.it> ✉ r.pastorino@comune.noviligure.al.it

Piano triennale per l'informatica nel comune di Novi Ligure

2021-2023

(Ultimo Aggiornamento al 20 dicembre 2020)

Sommario

Normativa di riferimento.....	3
Definizioni e acronimi:	5
Premessa	9
Finalità.....	10
Capitolo 1 – servizi	10
Capitolo 2 - dati	11
Capitolo 3: piattaforme	11
Capitolo 4: infrastrutture	11
Capitolo 5: interoperabilità	11
Capitolo 6: sicurezza informatica	11
Capitoli 7 e 8 dove il Piano triennale assume un respiro più ampio	11
Ricognizione dell'esistente – obiettivi del piano precedente.....	13
Obiettivi del triennio 2020- 2022	14
Capitolo 1 – servizi	14
Capitolo 2 - dati	14
Capitolo 3: piattaforme	14
Capitolo 4: infrastrutture	14
Capitolo 5: interoperabilità	15
Capitolo 6: sicurezza informatica	15
Conclusioni.....	16
Riferimenti siti web	17

Normativa di riferimento

- a) **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82** «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche.
- b) **DPCM 1° Aprile 2008** «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale.
- c) **DPCM 24 gennaio 2013** «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale».
- d) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- e) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- f) **DL 24 giugno 2014, n.90** «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- g) **DPCM 24 ottobre 2014** «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese».
- h) **DPCM 13 novembre 2014** «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- i) **DPR 28 dicembre 2000, n. 445** «disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti»
- j) **Regolamento UE n° 910/2014** – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature)
- k) **Legge n. 124 del 07/08/2015** (Riforma Madia) «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» recante norme relative alla cittadinanza digitale
- l) **D.Lgs. 97/2016** (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- m) **Regolamento UE 679/2016** (trattamento e circolazione dei dati personali)
- n) **decreto legislativo n. 179 del 2016** «Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (CAD 3.0)
- o) **DPCM 31 maggio 2017** «Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione»
- p) **Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA** in data 23/03/2018.
- q) **Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione** in data 23/03/2018
- r) **Circolare n. 3 del 9 aprile 2018** «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA»
- s) **Linee guida di design per i servizi digitali della PA** in data 13/06/2018.

- t) **Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018** “Responsabile per la transazione al digitale”
- u) **12 febbraio 2019** “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- v) **03 febbraio 2020** Ultimo aggiornamento del “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- w) **DCPM dell'8 marzo 2020** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- x) **19 maggio 2020** - Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- y) **D.Lgs 76 del 16 luglio 2020** (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) “Semplificazioni”
- z) **21 luglio DPCM** “Strategia nazionale per le competenze digitali”
- aa) **07/08/2020** Lavoro da remoto – vademecum delle policy di sicurezza per le organizzazioni
- bb) **14 agosto 2020 – Piano triennale dell'informatica 2020 – 2022**
- cc) **11 settembre 2020** Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Definizioni e acronimi:

Ai fini del presente piano s'intende per:

- **ACCOUNTABILITY:** criterio guida del Regolamento per la protezione dei dati personali, entrato in vigore nell'area Ue lo scorso 25 maggio. In italiano è stato tradotto con il termine "responsabilizzazione" ma il concetto non è chiaramente interpretabile solo come "responsabilità". Il concetto di "accountability" è legato al rendere conto dell'azione fatta o fatta fare.
- **AGID:** è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica
- **API:** un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito
- **Amministratori di sistema:** soggetti deputati a intervenire per garantire l'efficienza e la funzionalità di un determinato sistema informatico, aventi la possibilità di accedere a dati personali qualora l'accesso sia assolutamente necessario per raggiungere le finalità proprie del ruolo ricoperto; secondo le misure minime di sicurezza gli amministratori di sistema devono accedere con le proprie utenze amministrative e solo in casi particolari e documentati possono accedere con l'utenza Administrator generica;
- **ANPR:** Anagrafe nazionale della popolazione residente, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'interno della Repubblica Italiana.
- **Antivirus:** Programma in grado di riconoscere un virus presente in un file e di eliminarlo o di renderlo inoffensivo
- **Apparati attivi:** apparecchiature hardware collegate alla rete che ne permettono il funzionamento;
- **Aree condivise:** spazi di memorizzazione messi a disposizione degli utenti sui sistemi centralizzati per la condivisione e lo scambio di files;
- **Attachment:** (attaccamento) File allegato: può essere un allegato alla posta elettronica o a qualsiasi software di gestione dei file
- **Backup:** procedura per la duplicazione dei dati su un supporto esterno o distinto da quello sul quale sono memorizzati, in modo da garantirne una copia di riserva;
- **Banda:** Quantità di dati per unità di tempo che può viaggiare su una connessione. Nella banda ampia la velocità varia da 64 Kbps a 1,544 Mbps. Nella banda larga la comunicazione avviene a velocità superiori a 1,544 Mbps.
- **CAD:** Codice dell'amministrazione digitale: norma che riunisce in sé diverse norme emanate tra il 1997 e il 2005 riguardanti l'informatizzazione della pubblica amministrazione, ed in particolare il documento informatico, la firma elettronica e la firma digitale, delle quali stabilisce l'equivalenza con il documento cartaceo e con la firma autografa.
- **CERT_PA:** Computer Emergency Readiness/Response Team. In sostanza, si tratta di una speciale squadra attiva per dare subito risposta in caso di emergenze informatiche all'interno della pubblica amministrazione. CERT-PA opera all'interno dell'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale
- **CONSIP:** è la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana; è una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze del governo italiano ed opera nell'esclusivo interesse dello Stato
- **Cookie:** Tradotto letteralmente significa biscotto. E' un file memorizzato sul proprio computer che identifica il computer quando è collegato ad alcuni siti Internet.
- **Classificazione Data Center: Gruppo A** - Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. Come indicato in seguito, queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali. • **Gruppo B** - Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo, o non garantiscono la continuità dei servizi. Queste infrastrutture dovranno essere rapidamente consolidate verso uno dei Poli strategici nazionali o verso il cloud tramite i servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1.

- **Cloud:** indica un paradigma di erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet. Il cloud è un modello che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, storage, applicazioni e servizi) che possono essere erogate come un servizio.
- **CIE:** La carta d'identità elettronica italiana è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge. Ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana. La carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino
- **CSIRT:** Computer security incident response team) Il CSIRT Italiano è stato istituito presso il Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIS) con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia della prevenzione e della risposta del Paese a fronte di eventi di natura cibernetica a danno di soggetti pubblici e privati.
- **CSP:** Cloud Service Provider – Fornitori di servizi in cloud
- **Data breach:** incidente di sicurezza in cui dati sensibili, riservati, protetti vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da soggetti non autorizzati
- **Dati personali:** dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online (username, password, customer ID, altro), situazione familiare, immagini, elementi caratteristici della identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale, sociale, dati inerenti lo stile di vita la situazione economica, finanziaria, patrimoniale, fiscale, dati di connessione: indirizzo IP, login, altro, dati di localizzazione: ubicazione, GPS, GSM, altro.
- **DNS (Domain Name System):** Sistema che gestisce gli indirizzi dei domini Internet.
- **DPIA - Data Protection Impact Assessment” - “Valutazione d’impatto sulla protezione dei dati”:** è una procedura finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali.
- **Ente:** il Comune di Novi Ligure
- **Firewall:** apparato di rete hardware o software che filtra tutto il traffico informatico in entrata e in uscita e che di fatto evidenzia un perimetro all’interno della rete informatica comunale e contribuisce alla sicurezza della rete stessa.
- **Garante Privacy:** il Garante per la protezione dei dati personali istituito dalla Legge 31 dicembre 1996 n. 765, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente.
- **Indirizzamento:** attività di assegnazione di indirizzi logici ad apparati attivi;
- **Integrità:** la protezione contro la perdita, la modifica, la creazione o la replica non autorizzata delle informazioni ovvero la conferma che i dati trattati siano completi;
- **IP:** Indirizzo che permette di identificare in modo univoco un computer collegato in rete. Si suddivide in due parti, la prima individua la rete dove si trova il computer, la seconda individua il computer all’interno di quella rete.
- **Interoperabilità:** caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi;
- **IPSEC Internet Protocol Security:** è una collezione di protocolli implementati che fornisce un metodo per garantire la sicurezza del protocollo IP, sia esso versione 4 sia 6, e dei protocolli di livello superiore (come ad esempio UDP e TCP), proteggendo i pacchetti che viaggiano tra due sistemi host, tra due security gateway (ad esempio router o firewall) oppure tra un sistema host e una security gateway.
- **Linee guida o policy:** regole operative tecniche e/o organizzative atte a guidare i processi lavorativi, decisionali e attuativi;
- **Log:** file che registra attività di base quali l’accesso ai computer e che è presente sui server della rete informatica
- **Logging:** attività di acquisizione cronologica di informazioni attinenti all’attività effettuata sui sistemi siano essi semplici apparati o servizi informatici;
- **Misure minime di sicurezza:** le misure minime di sicurezza ICT emanate dall’AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti
- **NAS: Network Attached Storage** è un dispositivo collegato alla rete la cui funzione è quella di consentire agli utenti di accedere e condividere una memoria di massa, in pratica costituita da uno o

più dischi rigidi, all'interno della propria rete. In ambiente NetApp tale dispositivo prende il nome di FAS.

- **Office automation:** software di produttività, si intendono gli applicativi a corredo delle mansioni lavorative.
- **Open data:** formato aperto: un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi
- **PagoPA:** è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.
- **Policy:** modello di configurazione e adattamenti da riferirsi a gruppi di utenti o a uso del software.
- **Policy di riferimento:** documento tecnico che descrive lo stato attuale delle policy in uso, aggiornato periodicamente in funzione dell'evoluzione tecnologica/organizzativa;
- **Postazione di lavoro:** dispositivo (personal computer, notebook, thin/fat client, ecc.) che consente l'accesso al proprio ambiente di lavoro informatico;
- **Protocollo:** insieme di regole che definisce il formato dei messaggi scambiati tra due unità informatiche e che consente loro di comunicare nonché di comprendere la comunicazione;
- **PSN:** Poli strategici nazionali: il soggetto titolare dell'insieme di infrastrutture IT (centralizzate o distribuite), ad alta disponibilità, di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni:
- **Responsabile del trattamento:** il Dirigente/Responsabile P.O., oppure il soggetto pubblico o privato, che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **RDP (Remote Desktop Protocol):** è un protocollo di rete proprietario sviluppato da Microsoft, che permette la connessione remota da un computer a un altro in maniera grafica
- **Responsabile per la protezione dati – RPD o DPO:** il dipendente della struttura organizzativa del Comune, il professionista privato o impresa esterna, incaricati dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.
- **Registri delle attività di trattamento:** elenchi dei trattamenti in forma cartacea o telematica tenuti dal Titolare e dal Responsabile del trattamento secondo le rispettive competenze.
- **Rete dati:** insieme dell'infrastruttura passiva (cavi, prese, ecc.) e degli apparati attivi (modem, router, ecc.) necessari alla interconnessione di apparati informatici;
- **Sandbox:** è un processo di rete che consente di inviare i file a un dispositivo separato, da ispezionare senza rischiare la sicurezza della rete. Ciò consente il rilevamento di minacce che potrebbero aggirare altre misure di sicurezza, comprese le minacce zero-day.
- **SIOPE+:** è la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici.
- **Software web-based:** ha interfaccia web e non ha prerequisiti e dipendenze obbligatorie (ad esempio plug-in sul dispositivo) ed è mobile first.
- **SPC:** Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione (SPC) è una cornice nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili
- **SPC2:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione fase 2
- **SPCCloud:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione in cloud per l'erogazione di servizi a favore della Pubblica amministrazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.
- **SSL: Secure Sockets Layer:** protocollo crittografico usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permette una comunicazione sicura dalla sorgente al destinatario (end-to-end) su reti TCP/IP (come ad esempio Internet) fornendo autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità operando al di sopra del livello di trasporto.
- **Titolare del trattamento:** l'autorità pubblica (il Comune o altro ente locale) che singolarmente o insieme ad altri determina finalità e mezzi del trattamento di dati personali
- **URL (Uniform Resource Locator):** Identifica in modo univoco le informazioni presenti su Internet, un indirizzo dal quale si richiamano le informazioni.

- **Utente:** persona fisica autorizzata ad accedere ai servizi informatici dell'Ente.
- **VOIP:** (Voice over IP) tecnologia che rende possibile effettuare una comunicazione telefonica sfruttando il protocollo IP della rete dati
- **VPN:** Virtual Private Network, è una rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico, condiviso e sicuro attraverso la rete internet

Premessa

Con la pubblicazione ad agosto del Piano triennale per la Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 da parte di Agid e con il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) il cosiddetto decreto “semplificazioni” è doveroso aggiornare il piano triennale per l’informatica nel Comune di Novi Ligure.

Le due sopracitate pubblicazioni hanno evidenziato in maniera significativa i passi metodologici da affrontare con un preciso scadenziario delle attività. Inoltre l’emergenza COVID 19 ha imposto alle Amministrazioni di procedere con celerità all’attivazione delle procedure per lo smart working diffuso con approcci digitali basati sulla sicurezza e su metodologie quanto più possibile in cloud.

In particolare il primo switch off determinato dal decreto semplificazioni è relativo al 28 febbraio 2021 quando sarà obbligo per le Pubbliche amministrazioni rilasciare servizi in modalità digitale, utilizzare come strumento di pagamenti per la PA la piattaforma PagoPa, non rilasciare credenziali per collegarsi ai servizi comunali che dovranno essere accessibili solo tramite CIE e SPID e attivare servizi (almeno 1 entro il 28 febbraio per accedere ai fondi Agid) dell’app IO.

Il presente documento, pur mantenendo una forma simile a quello precedente e approvato dalla giunta in data 11.06.2020, viene adeguato sulle scadenze temporali delle macro operazioni da effettuare e snellito nei concetti considerando valido quanto espresso precedentemente.

Infine, in qualità di Responsabile della transazione digitale dell’ente è con grande soddisfazione che il comune di Novi Ligure, con uno sforzo significativo e ottemperando quanto espresso nel precedente piano triennale si appresta a confluire parte dei suoi server in ambito Cloud certificato Agid ponendo le basi al processo di razionalizzazione del ced e verso un percorso di digitalizzazione dei servizi sicuro e performante.

Finalità

Il Piano triennale 2020-2022 emanato da Agid rappresenta la naturale evoluzione dei due Piani precedenti e introduce un'importante innovazione con riferimento ai destinatari degli obiettivi individuati per ciascuna delle tematiche affrontate. Si tratta di obiettivi di ampio respiro declinati tuttavia in risultati molto concreti. L'elemento innovativo del Piano sta proprio nel forte accento posto sulla misurazione di tali risultati, introducendo così uno spunto di riflessione e una guida operativa per tutte le amministrazioni: la cultura della misurazione e conseguentemente della qualità dei dati che diventa uno dei motivi portanti di questo approccio.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Sulla base di questo modello operativo e di concetti già espressi precedentemente, nel piano 2020 – 2022 ribaditi come principi guida come cloud first, digital & mobile first e sicurezza e privacy by design, si delinea una road map operativa che in maniera sintetica e non esaustiva e riferito solo a quanto deve fare la pubblica amministrazione (nel piano Agid ogni componente ha dei compiti precisi) si possono elencare nelle seguenti:

Capitolo 1 – servizi

L'obiettivo è migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS (software as a service) certificati Agid, anche già esistenti e riusare e condividere i software tra le pubbliche amministrazioni; è necessario adottare modelli e strumenti validi che siano a disposizione di tutti e monitorare costantemente i servizi online che devono necessariamente incrementare il livello di accessibilità dei servizi digitali della PA secondo le Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.

Capitolo 2 - dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione che, in piena adesione al contesto europeo, ha il compito di adottare una data governance che consenta non solo di erogare servizi digitali di alto valore per i cittadini ma anche di permettere la piena condivisione dei dati tra le pubbliche amministrazioni.

Capitolo 3: piattaforme

Le piattaforme tecnologiche offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA; consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica. Il Piano triennale 2020-22 proseguendo nel percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, ecc.) promuove l'utilizzo di piattaforme che consentano di razionalizzare i servizi sia per le amministrazioni sia per i cittadini. Tali piattaforme sono: CUP integrati; piattaforma IO; INAD (piattaforma che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali); piattaforma del Sistema museale nazionale; piattaforma digitale nazionale dati (PDND).

Capitolo 4: infrastrutture

Lo scenario sulle infrastrutture, ben evidenziato nel censimento dei Ced, pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi erogati e mediante la migrazione verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA e evitare che le amministrazioni costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Capitolo 5: interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework attraverso la diffusione e l'utilizzo di API.

Capitolo 6: sicurezza informatica

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità. L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA e questo può essere attuato con la formazione e la prevenzione e con un incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD, con portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only e adeguando le misure minime di sicurezza emanate da cert-Pa.

Capitoli 7 e 8 dove il Piano triennale assume un respiro più ampio

strumenti e modelli per l'innovazione

In questo capitolo tutte le azioni da intraprendere devono essere finalizzate, in ultima istanza, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e cioè

- Lo sviluppo delle smart city e dei borghi del futuro
- La realizzazione di poli di innovazione che diventino catalizzatori e acceleratori della innovazione nella PA;
- Il considerare l'innovazione come un bene comune.

governare la trasformazione digitale

I punti salienti di questo capitolo sono:

- Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori;
- Consolidamento del ruolo del responsabile della transizione al digitale;
- La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese;
- Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili;
- Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale;
- Il monitoraggio del Piano triennale.

Ricognizione dell'esistente – obiettivi del piano precedente

Considerando quanto espresso nel piano precedente che aveva un orizzonte temporale simile a questo piano in quanto emanato ad inizio 2020 e che contemplava lo stato dell'arte del patrimonio informatico dell'ente oltre a proporre sfide innovative nel triennio, è opportuno evidenziare, come anticipato in premessa, che la sezione coordinamento e sviluppo informatico ha posto le basi per le seguenti operazioni:

1. Miglioramento della connettività dell'ente passando da una linea internet da 40 Mbit ad una a 200 Mbit.
2. Installazione di una linea internet in fibra ottica presso la struttura del Museo dei Campionissimi indipendente dall'infrastruttura comunale.
3. Passaggio in cloud certificato Agid di una parte significativa dei servizi comunali con conseguente dismissione di server locali
4. Passaggio in cloud certificato Agid del servizio di posta elettronica con l'attivazione di una serie di programmi per la condivisione delle informazioni
5. Attivazione di un timbro digitale per il rilascio di certificazioni anagrafiche
6. Attivazione di tre sportelli virtuali con agenda delle prenotazioni per colloquiare con il personale comunale e rilasciare dati e informazioni in maniera esclusivamente digitale.
7. Passaggio in cloud certificato del servizio di sicurezza delle vulnerabilità dei server e dei log di sistema
8. Adeguamento della connettività SPC delle scuole dell'infanzia
9. Migrazione della telefonia mobile alla convenzione Consip
10. Formazione e creazione di istanze on line sulla base di moduli e servizi comunali (esempio: richiesta di buono spesa on line)
11. Adeguamento dei sistemi operativi di pc comunali

Tutte queste operazioni erano obiettivi del piano triennale precedente. Alcune di queste sono state avviate e concluse nell'anno 2020, altre sono state avviate e si concluderanno nel 2021.

Obiettivi del triennio 2020- 2022

L'obiettivo del triennio vede nella prima parte del 2021 una fase di consolidamento delle procedure avviate nel 2020. In particolare dei primi 7 punti e del punto 11 per il quale si prevedono interventi spot nell'arco del triennio.

Entro la data indicata dal decreto semplificazioni l'amministrazione intende procedere all'attivazione dell'app IO e al miglioramento dei servizi di PagoPa con conseguente accreditamento tramite SPID.

E' obiettivo imminente (entro il 15 gennaio 2021) produrre la domanda di richiesta dei fondi messa a disposizione di Agid che, per il comune di Novi Ligure, posto in fascia 2, equivale all'attivazione dell'app IO con almeno un servizio entro il 28 febbraio 2021 e di dieci entro la fine del 2021 e dell'aumento di servizi per PagoPa e SPID.

Nel medio lungo termine, secondo il piano triennale di Agid si cercherà di adottare il modello strategico e la metodologia precedentemente indicata. Il tutto seguendo lo schema tracciato nel piano precedente adottato dalla giunta comunale.

In particolare:

Capitolo 1 – servizi

Pubblicare e compilare i form di accessibilità dei siti web, delle app nonché l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali e in generale migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali con l'adesione a Web analytics secondo i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID

Capitolo 2 - dati

Avviare l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità comprese le banche dati territoriali per favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese, aumentare la qualità dei dati e dei metadati e la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Capitolo 3: piattaforme

Proseguire il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettere le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online con l'obiettivo di Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Capitolo 4: infrastrutture

Il comune essendo proprietario di data center classificato da AGID nel gruppo B deve trasmettere ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili e migliorando l'offerta di servizi di connettività per le PA anche acquistando i nuovi servizi disponibili nel listino SPC

Capitolo 5: interoperabilità

Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API conformi al Modello di Interoperabilità

Capitolo 6: sicurezza informatica

Agid deve produrre gli aggiornamenti alle misure minime di sicurezza previste per giugno 2021 e dei tool di sicurezza. Inoltre deve uscire il decreto attuativo della legge sul perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e le linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità e di conseguenza il comune si adeguerà a tutte le normative mantenendo alto il livello di sicurezza e aggiornando il regolamento interno informatico anche alla luce dei passaggi al cloud di molte procedure.

In generale deve aumentare il livello di consapevolezza del dato prodotto e gestito dalla pubblica amministrazione secondo un principio di accountability, principio cardine del GDPR, favorendo al contempo la diffusione di formati aperti e sicuri.

Conclusioni

Con il presente aggiornamento al piano triennale, l'ufficio coordinamento e sviluppo informatico, ha mostrato come una azione condivisa e programmata porta a dei risultati tangibili.

Molte delle operazioni indicate nel piano precedente sono in fase di realizzazione o sono state realizzate e si è posta una base solida e un traguardo che, a piccoli passi, sposta i servizi digitali dell'ente verso obiettivi condivisi e indicati da Agid.

Il tutto coinvolgendo amministratori e personale comunale per una piena condivisione degli obiettivi e secondo regole di trasparenza e sicurezza per default.

Riferimenti siti web

AGID <https://www.agid.gov.it/>

CERT-PA <https://www.cert-pa.it/>

CSIRT <https://csirt.gov.it/home>

PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

SPID <https://www.spid.gov.it/>

IO <https://io.italia.it/>

Grante privacy <https://www.garanteprivacy.it/>

Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/>